

Assofranchising, Confimprese, Fif Confesercenti hanno creato un tavolo di lavoro permanente per rappresentare al governo la necessità di un riconoscimento per le imprese che operano in franchising. «La prima istanza», ha chiarito Patrizia De Luise, presidente Fif, «è la richiesta di un codice Ateco per il franchising al fine di monitorare sempre meglio la dimensione del settore, che anche in un periodo di forte contrazione economica, ha continuato a mostrare segni di andamento positivo». «Dall'ultimo Rapporto sul Franchising emerge che il comparto rappresenta in Italia 21,7 miliardi di euro di fatturato, 180.525 addetti e 53.313 punti vendita», ha dichiarato Graziano Fiorelli, presidente Assofranchising. «È una valida alternativa al lavoro subordinato», ha proseguito, «non solo perché crea nuova occupazione anche tra i giovani, ma anche perché offre l'opportunità di ricollocamento alle risorse fuoriuscite volontariamente o meno dal mondo del lavoro, il tutto in condizioni di maggiore sicurezza rispetto all'avviare un'attività in proprio da soli».

